

ALGORITMI PER IL TRATTAMENTO DELLE SMAGLIATURE

Katia Caccamo - Rosanna Catizzone

Le smagliature rappresentano uno degli inestetismi più diffusi al mondo, che aumentano la loro incidenza a partire dalla seconda metà del ventesimo secolo.

Le smagliature sono cicatrici lineari atrofiche la cui patogenesi rimane ancora sconosciuta.

La sua diffusione è piuttosto omogenea con un picco di incidenza che interessa la popolazione adolescenziale con percentuali variabili dal 6 all'86%.

Dal punto di vista patogenetico, ci sono ancora molte cose da scoprire.

È certo, però, che la smagliatura è la conseguenza di un trauma cutaneo nel quale si uniscono diversi fattori fra i quali è sicuramente presente un disordine ormonale, ma altre cause possono essere obesità, denutrizione, terapie prolungate con corticosteroidi, gravidanze o pratiche sportive che comportano brusco aumento della massa muscolare.

Si localizzano nelle zone corporee maggiormente sottoposte a tensione cutanea, quindi seno, addome e fianchi, glutei, cosce, ginocchia, regione lombosacrale.

Negli adolescenti maschi, sono solitamente colpiti, la parte bassa della schiena e le ginocchia, nelle femmine invece, glutei, cosce, polpacci e seno.

Rappresentando un inestetismo così diffuso, diversi negli anni sono stati gli approcci di trattamento: microdermoabrasione, microneedling, peelings chimici, radiofrequenza, laser frazionati, carbossiterapia, biodermogenesi.

Con questo lavoro, si vuole proporre un algoritmo di trattamento, basato sulla combinazione delle diverse tecnologie e metodiche per il miglioramento e la risoluzione dell'inestetismo, utilizzati nella pratica clinica

ALGORITHMS FOR STRETCH MARKS TREATMENT

Stretch marks are one of the most common blemishes in the world and their incidence is increasing from the beginning of the second half of the twentieth century.

Stretch marks are atrophic linear scars and their pathogenesis is still unknown.

The spread of such imperfections is quite homogeneous with a peak of incidence among adolescent population with variable percentages among 6 and 86%.

From a pathogenic point of view, there are still many things to discover.

Stretch mark is the consequence of a skin trauma in which several factors are combined, among which it is certainly present a hormonal disorder, but also obesity, malnutrition, prolonged therapy with corticosteroids, pregnancy or spots with consequent sudden increase in muscles.

Stretch marks are located in the body areas most subject to skin tension, such as breast, abdomen, hips, buttocks, thighs, knees, lumbosacral region.

The lumbosacral region and knees are usually affected in male adolescents, in female, buttocks, thighs, calves and breasts.

Since this is a so common blemish there have been, over the years, several treatment approaches: microdermoabrasion, microneedling, chemical peelings, radiofrequency, fractional lasers, carboxytherapy, biodermogenesi.

Aim of this paper is to propose treatment algorithms based on the combination of the different technologies and methods used in the clinical practice to improve and resolve the imperfections